



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 68 del 09/03/2026

Oggetto: Recepimento dell'Accordo Attuativo Aziendale con i Medici di Medicina Generale per la presa in carico e gestione della cronicità (periodo 01/01/2026 – 31/12/2026).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Dirigente del Servizio Gestione del Personale Convenzionato, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“LETTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 15/01/2026 (di seguito “A.C.N.”), ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a), ai sensi del quale, al fine di migliorare la gestione delle cronicità, spesso presenti contemporaneamente nello stesso individuo, è prevista l'attiva partecipazione dei medici di medicina generale nella valutazione dei casi sottoposti alle loro cure, che si esplica, nel rispetto delle evidenze scientifiche, dell'appropriatezza delle prestazioni e dei Percorsi Preventivo-Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (P.P.D.T.A.) ed in coerenza con le scelte di programmazione regionale, nell'individuazione della terapia ritenuta più idonea ad assicurare la tutela della salute del paziente;
- l'art. 13, ai sensi del quale l'Azienda definisce gli interventi per la promozione e lo sviluppo della medicina generale, in coerenza con il proprio modello organizzativo, individuando gli obiettivi di salute che si intendono perseguire, con particolare riferimento all'assistenza nei confronti delle persone affette da malattie croniche, oltre che le attività e i volumi di prestazioni per il raggiungimento degli obiettivi di salute medesimi;
- l'art. 29, comma 8, ai sensi del quale i medici del ruolo unico di assistenza primaria contribuiscono alla promozione della medicina di iniziativa (Allegato 1 dell'A.C.N.), garantendo una effettiva presa in carico degli assistiti a partire, in particolare, dei pazienti cronici con bisogni assistenziali complessi;
- l'art. 43, comma 5, lett. b), ai sensi del quale il medico del ruolo unico di assistenza primaria garantisce l'assistenza proattiva e gestisce le patologie croniche con interventi appropriati secondo la migliore pratica, anche attraverso attività educative volte alla correzione degli stili di vita e clinico-assistenziali per la diagnosi precoce e monitoraggio della malattia cronica conclamata al fine di rallentarne l'evoluzione e prevenire le complicanze;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal DM 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, il cui Allegato 1, punto 3, pone particolare attenzione alle patologie croniche, oggi sempre più diffuse in termini di incidenza e prevalenza, per le quali il Piano Nazionale della Cronicità ha individuato le fasi principali del percorso assistenziale (valutazione del profilo epidemiologico della popolazione di riferimento e stratificazione, valutazione delle priorità di intervento, definizione del profilo d'offerta più appropriata, promozione della salute, prevenzione e diagnosi precoce, presa in carico e gestione del paziente attraverso il piano di cura, erogazione di interventi personalizzati, valutazione della qualità delle cure erogate);

RICHIAMATO il verbale di pre-intesa sottoscritto in data 12/01/2026 con il quale l'Azienda USL di Modena e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale F.I.M.M.G., S.N.A.M.I. e S.M.I., preso atto di quanto previsto dalla programmazione regionale per

l'istituzione e l'attuazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali, con particolare riferimento all'utilizzo degli strumenti di telemedicina (teleconsulto, telecontrollo, telemonitoraggio, ecc..) e previo confronto avvenuto in occasione delle sedute del Comitato aziendale del 10, 17 e 30 dicembre 2025, hanno condiviso le linee direttrici per l'individuazione di nuovi criteri di gestione delle cronicità, impegnandosi reciprocamente a superare l'attuale accordo aziendale di presa in carico del paziente con alterata glicemia a digiuno – IFG e/o alterata tolleranza al glucosio – IGT (cd. “prediabetico”), del paziente diabetico e del paziente diabetico con altre patologie concomitanti (BPCO e/o scompenso cardiaco);

RICHIAMATA, altresì, la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 05/02/2026, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo Integrativo Regionale, il cui art. 53, nel prevedere indicatori ed obiettivi di salute regionali di presa in carico delle patologie croniche, demanda alla contrattazione decentrata aziendale la possibilità di supportare ulteriori e specifiche progettualità nell'interesse della comunità locale degli assistiti;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 3, comma 5, dell'A.C.N., il livello di negoziazione aziendale è chiamato a specificare i progetti e le attività dei medici convenzionati necessari all'attuazione degli obiettivi e dei modelli organizzativi individuati dalla programmazione regionale;

ATTESO che nelle more dell'individuazione dei rappresentanti sindacali da accreditare quali componenti delle delegazioni trattanti legittimate alla trattativa e stipula degli Accordi Attuativi Aziendali ex art. 15, commi 4 e 5, dell'A.C.N., il Comitato aziendale per la Medicina Generale, in continuità con i compiti e le prerogative ad esso riconosciute dall'art. 23, comma 4, dell'A.C.N. del 23/03/2005 ed in forza di quanto previsto dall'art. 12, comma 11, dell'A.C.N. 16/01/2026, nella seduta del 30/01/2026 ha raggiunto intesa in ordine alla definizione di un Accordo Aziendale per la presa in carico e gestione della cronicità, per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2026;

DATO ATTO che il predetto Accordo, pur non essendo stato sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali S.N.A.M.I. e S.M.I., è da ritenersi validamente stipulato in quanto sottoscritto dall'Organizzazione Sindacale F.I.M.M.G., rappresentativa del 50% più uno degli iscritti (art. 15, comma 5, dell'A.C.N.);

RICHIAMATA la giurisprudenza di legittimità in materia di efficacia degli accordi aziendali, ed in particolare il principio di diritto in forza del quale “i contratti collettivi aziendali sono applicabili a tutti i lavoratori dell'azienda, ancorché non iscritti alle organizzazioni sindacali stipulanti, con l'unica eccezione di quei lavoratori che, aderendo ad una organizzazione sindacale diversa, ne condividono l'esplicito dissenso ...” (Cass. civ., Sez. lavoro, Sent. 28/05/2004, n. 10353; conformi, Cass. civ., Sez. lavoro, Sent. 28/05/2004, n. 10353; Sent. 02/11/2021, n. 31201; Ord. 04/02/2025, n. 2654);

RITENUTO pertanto necessario recepire il nuovo “Accordo Attuativo Aziendale per la presa in carico e gestione delle cronicità” con i Medici di Medicina Generale, con validità per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2026, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di recepire l'”Accordo Attuativo Aziendale per la presa in carico e gestione della cronicità” con i Medici di Medicina Generale, sottoscritto tra l'Azienda USL di Modena e l'Organizzazione Sindacale F.I.M.M.G., allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, la cui copia sottoscritta tra le parti è conservata in atti;
- b) di precisare che l'Accordo è valido ed efficace per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2026;
- c) di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90, è il Dott. Vito Maria Torchia, Dirigente del Servizio Gestione Personale Convenzionato;
- d) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, alla Direttrice del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie e al Presidente del Comitato Aziendale per la Medicina Generale;
- e) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;
- f) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)